



**Comune di
Bellaria Igea Marina**
Provincia di Rimini

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E IL BENESSERE DEI CITTADINI**

Pratica: **2026 / LT_763**
del **23/01/2026**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS N. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI RIVOLTI ALLA FASCIA DI ETA' 3-14 ANNI NEL COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA.

ALBO PRETORIO ON-LINE

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 22/01/2026
e successiva Determinazione dirigenziale n. 75 del 23/01/2026

IL DIRIGENTE EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 22/01/2026 il Comune di Bellaria Igea Marina ha approvato l'avvio, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 72/2021, del percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, per la realizzazione di Centri estivi rivolti alla fascia d'età 3-14 anni nel Comune di Bellaria Igea Marina approvando, nel contempo, le relative specifiche linee di indirizzo esplicitate nel Documento Scheda di progetto parte integrante e sostanziale del presente avviso (Allegato 1).

Ai fini della presentazione delle proposte si rendono le seguenti informazioni:

1. OGGETTO E FINALITA':

Con il presente avviso il Comune di Bellaria Igea Marina, in esecuzione della citata deliberazione e della successiva Determinazione dirigenziale n. 75 del 23/01/2026 si rivolge a soggetti del terzo settore come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs n. 117/2017, di seguito indicati come ETS, interessati a rapporti di collaborazione/compartecipazione con l'ente pubblico per attuare un'istruttoria pubblica al fine di co-progettare le azioni e gli interventi finalizzati all'attuazione di progetti di centri estivi rivolti alla fascia d'età 3-14 anni nel Comune di Bellaria Igea Marina come meglio indicato nella scheda di progetto.

Tutte le attività progettuali oggetto della co-progettazione **dovranno essere realizzate nel territorio** del Comune di Bellaria Igea Marina.

Il risultato atteso della co-progettazione è:

1. la definizione di un progetto definitivo che, sulla base del progetto di massima selezionato in esito al presente

avviso contenga tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione;

2. la realizzazione del progetto definitivo di cui al punto 1 in collaborazione con l'Ente pubblico e a cura dell'ETS proponente .

Le linee di indirizzo per la coprogettazione sono contenute nel Documento Scheda di progetto parte integrante e sostanziale del presente avviso (Allegato 1).

Le indicazioni contenute nel Documento Scheda di progetto sono indicazioni di massima che il proponente dovrà sviluppare sulla base delle indicazioni del presente avviso.

2. RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE PUBBLICO

Per la realizzazione del Progetto l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, mette a disposizione le seguenti risorse:

a) contributo annuo lordo omnicomprensivo di **€ 80.000,00**, come importo massimo erogabile per il rimborso delle spese sostenute.

L'importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e supportate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale esterno e interno
- spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- spese di gestione (affitti, utenze, pulizie, sanificazione...)
- spese per attrezzature, beni strumentali e servizi
- materiali di consumo
- promozione e comunicazione

b) Utilizzo gratuito di sedi scolastiche comunali e relativi arredi, suppellettili, attrezzi ed utenze, qualora richiesto, previa verifica e sopralluogo da parte degli Enti attuatori dei locali scolastici alla presenza di un referente per l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Bellaria Igea Marina, al fine di verificare preliminarmente, prima dell'avvio dei centri estivi, lo stato dei locali e delle attrezzi.

Gli Enti attuatori che sono interessati all'utilizzo dei plessi scolastici come sedi delle attività dei propri Centri Estivi, dovranno esplicitarlo all'interno del progetto e nel modulo di domanda.

L'Amministrazione comunale, per il tramite della Dirigente scolastica concederà i locali, gli arredi, le suppellettili e le attrezzi che risulteranno disponibili nel periodo estivo a seguito della sospensione delle attività scolastiche.

La concessione sarà integrata con un verbale di constatazione della consistenza e dello stato di conservazione dei locali, degli arredi, delle suppellettili e delle attrezzi consegnati che dovrà essere predisposto a cura dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Bellaria Igea M. ed analogo verbale dovrà essere sottoscritto dalle parti (referente scolastico e referente soggetto attuatore) a conclusione delle attività estive.

Per la salvaguardia del patrimonio delle strutture scolastiche, i gestori dei centri sono tenuti:

- ad un utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle suppellettili, delle attrezzi e delle aree verdi di pertinenza;
 - alla verifica quotidiana dei locali del plesso;
 - a segnalare immediatamente eventuali danni provocati da terzi;
 - a segnalare e ripristinare eventuali danni provocati dai propri operatori ed utenti ed a provvedere ad interventi manutentivi delle attrezzi per malfunzionamenti verificatesi durante le attività o al termine delle stesse.
- Qualora non vengano messe in atto tali procedure, i Soggetti gestori dei centri saranno chiamati a rifondere i danni che si evidenzieranno al momento della riconsegna dei locali.

Resta ferma la possibilità per gli ETS di non utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione precedente, fermo restando la conformità delle strutture che si utilizzeranno come sedi di centri estivi alle vigenti normative in materia di igiene, sanità, prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità.

c) eventuali contributi extra, con particolare riferimento al servizio di assistenza educativa per minori con disabilità certificati ai sensi dell'art 3 della L.104/92 che verranno assegnati ed erogati a fronte delle spese

sostenute per l'attuazione del ***progetto specifico di inclusione*** previo accordo con l'Ente pubblico.

Nel caso in cui all'interno delle proposte progettuali di Centro Estivo presentate dagli Enti sia prevista anche l'attivazione di un servizio di **trasporto dedicato** l'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità, se richiesta, di collaborazione mediante la messa a disposizione di mezzi/servizi in via NON CONTINUATIVA nei limiti delle proprie disponibilità di risorse umane, strumentali e di bilancio.

La definizione del percorso di coprogettazione sarà seguito dalla stipula di convenzioni con la definizione dei rapporti, anche finanziari, tra l'Amministrazione comunale e gli enti del terzo settore coinvolti.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

In particolare, l'importo di cui al punto a) del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

3. CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DEGLI SOGGETTI PARTNER

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la coprogettazione, è richiesto che gli ETS concorrono all'attuazione degli interventi, con una quota minima, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc...) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria linda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'articolo 51 del D.Lgs. n. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da lavoratori dipendenti, le attività di collaborazione fra amministrazioni pubbliche ed Enti del Terzo settore si svolgono garantendo il rispetto del livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari.

Tali risorse dovranno essere quantificate economicamente ed inserite nel piano economico-finanziario di sostenibilità.

4. DURATA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il/i Soggetto/i che gestirà/ranno le attività stipulerà con esso/i una convenzione che avrà durata massima di anni 3 (tre), con termine a conclusione delle attività estive del 2028.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il progetto per il tempo necessario e funzionale al completamento delle fasi/azioni progettuali condivise con l'Ente pubblico e previa valutazione della persistenza dell'interesse pubblico specifico sino ad un massimo di 3 (tre) annualità, ovvero di ridefinire una durata minore in funzione dei risultati ottenuti.

5. LE FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E PARTI COINVOLTE

Le proposte progettuali hanno natura di progettazione di massima.

Il soggetto selezionato e l'amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato risultato primo in graduatoria e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.

La co-progettazione è sviluppata e condivisa da un tavolo di co-progettazione formato da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'ETS.

La definizione della progettazione esecutiva prenderà avvio da una valutazione dei progetti presentati dai soggetti selezionati in termini di eventuali variazioni e/o integrazioni.

Terminata la fase di co-progettazione, l'Amministrazione e il Soggetto partner sottoscrivono una convenzione per l'esatta realizzazione delle attività progettuali così come definite ed approvate dalle parti in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del progetto in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura.

La governance delle attività di co-progettazione è prevista attraverso la costituzione di un Tavolo formato dalle due parti, con funzioni strategiche e di indirizzo, diretto dal Responsabile del procedimento.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il procedimento si articola quindi nelle seguenti fasi distinte:

- avvio del procedimento di co-progettazione con la pubblicazione del presente avviso;
- raccolta delle domande di partecipazione al procedimento di co-progettazione redatte secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 9 del presente avviso;
- verifica dell'ammissibilità formale dei progetti;
- valutazione delle proposte progettuali come da artt. 12 e 13 del presente avviso;
- avvio del Tavolo di co-progettazione con il soggetto selezionato risultato primo in graduatoria;
- conclusione del procedimento di co-progettazione e contestuale approvazione da parte del Comune di Bellaria Igea Marina del progetto definitivo;
- sottoscrizione dell'accordo di collaborazione mediante convenzione;
- monitoraggio/controllo pubblico, sia in relazione alla conformità delle attività svolte rispetto ai contenuti dei progetti finanziati, sia in relazione alla regolarità dei tempi di realizzazione e delle spese sostenute e rendicontate.

La proposta progettuale avanzata deve avere un orizzonte temporale a medio termine coincidente con i tre anni di convenzione, tenuto conto che le attività saranno dettagliate nei progetti annuali come verrà indicato in convenzione.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica tutti gli ETS, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017, si intendono ETS le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

L'Ente del terzo settore che intende candidarsi deve inoltre essere in possesso di ognuno dei requisiti dei seguenti requisiti:

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla data di presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione delle proposte progettuali, gli ETS dovranno dichiarare i seguenti requisiti (allegato 3):

7.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore), ovvero di essere enti religiosi civilmente riconosciuti limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- d) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente; la copertura assicurativa è elemento essenziale per la stipula della convenzione con il Comune;
- e) assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile, come da DGUE allegato (Allegato 3) ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA SPECIALE

Oltre ai requisiti di ordine generale gli ETS dovranno avere capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività ed interventi rivolti a minori.

7.3 REQUISITI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO

Gli ETS possono presentare istanza di partecipazione alla co-progettazione anche in forma di raggruppamento, purché all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione il raggruppamento sia già stato stipulato formalmente o, in alternativa, con l'impegno di addivenire a formalizzazione, entro e non oltre la firma della convenzione, alla costituzione formale del raggruppamento.

Sul punto si applica per analogia ed in quanto compatibile quanto previsto agli artt. 67 e 68 del D.Lgs n. 36/2023.

La costituzione formale del raggruppamento è condizione per la stipula della convenzione, per cui la mancata costituzione comporta l'esclusione del soggetto selezionato dalla realizzazione delle attività progettuali. In caso di presentazione della domanda da parte di un raggruppamento di ETS, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti gli enti associati; i requisiti di capacità speciale devono essere in capo ad almeno un partecipante che assumerà il ruolo di capogruppo.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

Tutti requisiti sono comprovati con dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà da rendersi secondo l'allegato DGUE, rese dal legale rappresentante dell'ETS .

Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno rendere singole dichiarazioni sul possesso dei requisiti di capacità generale e speciale; la domanda di partecipazione e la documentazione progettuale dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutti i soggetti utti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento.

Tutti i requisiti di cui ai punti 7.1 e 7.2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dichiarati nel DGUE allegato (Allegato 3).

Il Comune procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in capo all'ETS con cui in esito all'avviso verrà definito il progetto definitivo selezionato. In caso di esito negativo l'ETS selezionato verrà dichiarato decaduto.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati devono presentare la propria proposta, in esenzione di bollo ai sensi dell'art. 82 comma

5 del D.lgs n. 117/2017, **entro e non oltre le ore 23:59 del 23/02/2026**, indirizzata al Direttore Amministrativo, Dott. Ivan Cecchini, in modalità elettronica con trasmissione **tramite posta elettronica certificata** al seguente indirizzo di posta certificata pec@pec.comune.bellarria-igea-marina.rn.it indicando nell'oggetto della trasmissione la dicitura **"PROPOSTA DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS N. 117/2027 PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI RIVOLTI ALLA FASCIA DI ETA' 3-14 ANNI NEL COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA"**

Il recapito avviene ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, questo non giunga all'indirizzo sopra menzionato entro i termini previsti dall'avviso.

Farà fede quale data e orario di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune di Bellaria Igea Marina.

Il Comune declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi legati al malfunzionamento della posta elettronica o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della candidatura nel termine stabilito dal presente avviso .

I proponenti dovranno presentare la documentazione:

a) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'avviso, da redigersi secondo l'Allegato 2, in cui si indica la forma di partecipazione, singola o associata e si rendono le altre dichiarazioni indicate nell'allegato modello tra cui:

- di disporre di adeguata copertura assicurativa per infortuni e copertura assicurativa per Responsabilità verso Terzi e Operatori, oppure, in mancanza, l'impegno a dotarsi di tale copertura assicurativa alla data di attivazione del progetto .

- Dichiarazione di non avvalersi di personale nelle condizioni ostative previste dalla legge statale 6 febbraio 2006 n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet".

- Accettazione piena ed incondizionata delle clausole:

- delle condizioni di cui al presente avviso con particolare riferimento a quelle che influiscono sulla copartecipazione economica del Comune e del ETS, sulla modalità d'attivazione e svolgimento delle attività come definite nel progetto definitivo e nella convenzione sottoscritta;

- che la presentazione della proposta non da luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa del proponente in merito alla procedura oggetto del presente avviso;

- che l'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, decidere di non dare luogo alla co-progettazione, qualora ritenesse non adeguate le proposte pervenuta o per altre ragioni di pubblico interesse;

- che l'Amministrazione comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, qualora la co-progettazione avviata con l'ETS primo selezionato non dia risultati soddisfacenti in relazione alle finalità e risultati attesi, decidere di svolgere la co-progettazione con il secondo ETS in graduatoria;

- che la definizione della progettazione esecutiva prenderà avvio da una valutazione dei progetti presentati dai soggetti selezionati in termini di eventuali variazioni e/o integrazioni, in particolare per la verifica della fattibilità dei progetti e per l'individuazione di eventuali azioni migliorative o correttive e dei relativi maggiori o minori costi.

b) **Dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità generale e speciale**, da rendersi secondo il modello di DGUE allegato (Allegato 3) sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà;

c) (eventuale, solo in caso di costituendi raggruppamenti di ETS):

Dichiarazione impegno alla costituzione di raggruppamento, sottoscritto da tutti i componenti.

d) **DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO** costituita da:

- **CURRICULUM** del soggetto/i proponenti, con l'indicazione delle competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività ed interventi di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

- **RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA** che sviluppi, nel rispetto delle indicazioni date sulla progettazione di cui all'allegata scheda di progetto, gli aspetti oggetto di valutazione seguendo l'ordine di cui al punto 13 - Criteri per l'individuazione dei progetti di co-progettazione del presente atto (esperienza, progetto di massima, assetto organizzativo, rete territoriale ecc..).

La relazione deve essere costituita da un massimo di 15 facciate scritte, formato A4, carattere arial, dimensione 12, interlinea 1 e massimo 50 righe/facciata. Non verranno prese in considerazione le facciate successive alla 15.

- **ELENCO DEI SOGGETTI CHE FARANNO PARTE DEL TAVOLO SULLA CO-PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO** con indicazione in forma sintetica, per ciascuno, compreso il coordinatore, delle informazioni di cui al prospetto:

- Cognome nome
- Titolo di studio e formazione professionale (a partire dalla più recente)
- Ruolo proposto
- Esperienze lavorative maturate

- Tipo di rapporto con il soggetto proponente (es: associato, volontario, collaboratore, partner, dipendente, altro)
- **PIANO ECONOMICO DI PROGETTO**, da redigersi secondo le indicazioni di cui al successivo art. 10.
- **COPIA DELLO STATUTO E DEGLI ALTRI EVENTUALI ATTI ASSOCIAТИVII RILEVANTI.**

10. PIANO ECONOMICO E SPESE AMMISSIBILI

Il soggetto proponente dovrà redigere un Piano economico contenente i **dettagli** della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione.

Il Piano economico è oggetto di valutazione secondo i criteri indicati all'art. 13.

Sono considerate ammissibili al contributo solamente le spese ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del presente Avviso . Sul punto si rinvia all'Allegato 1 Scheda di progetto .

Il piano economico deve valorizzare anche le risorse messe a disposizione dal soggetto proponente e funzionali alla realizzazione del progetto.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati.

La spesa deve essere:

- a) pertinente e coerente al progetto;
- b) effettivamente sostenuta dall'ETS e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, che parte con la data di repertorizzazione della convenzione e si conclude con i termini indicati nella convenzione, fatto salvo la consegna anticipata nelle more della sottoscrizione;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

11. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ'

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale da parte del Gruppo di lavoro e finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali..

Sono inammissibili i progetti:

- pervenuti oltre il termine ultimo di presentazione delle proposte;
- presentate da soggetti che risultino non in possesso dei requisiti di capacità generale o speciale di cui ai punti 7.1 e 7.2 del presente avviso.

Si applica, per analogia ed quanto compatibile, quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs n. 36/2023 in tema di soccorso istruttorio.

12. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione si svolgerà attraverso una **valutazione di merito delle proposte progettuali** avanzate dagli enti singoli o raggruppamenti che avranno superato la verifica di regolarità formale.

La valutazione verrà svolta dai componenti del **Gruppo di lavoro appartenenti all'Amministrazione comunale** attraverso l'esame della documentazione di progetto pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate al successivo articolo 13.

Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore alla soglia minima pari a 60 su 100 punti.

Con il soggetto proponente risultato primo in graduatoria si avvierà il tavolo della co-progettazione sulla base delle relativa proposta progettuale.

Il tavolo di co-progettazione è fissato nella sede comunale, sala Giunta per il giorno 26/2/2026 ore 9

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare, secondo l'ordine di graduatoria, gli altri soggetti proponenti in caso di rinuncia da parte del soggetto chiamato al tavolo di co-progettazione, o nel caso in cui non si addivenga a ad una progettazione definitiva soddisfacente per la parte pubblica in relazione alle finalità ed obiettivi attesi dal Comune con il presente avviso esplicitati nella Scheda di progetto allegato 1.

Il presente avviso e la successiva ricezione delle proposte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, decidere di non dare luogo alla co-progettazione, qualora ritenesse non adeguate le proposte pervenuta o per altre ragioni di pubblico interesse o di forza maggiore legate alla eccessiva onerosità .

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

La scelta del soggetto o dei soggetti partner avviene mediante procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.

Il Gruppo di lavoro procederà all'esame di merito delle proposte progettuali redigendo una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Elemento di valutazione	Criterio di preferenza	Punteggio massimo 100 punti così distribuiti:
1. Esperienza pregressa	Il proponente dovrà illustrare le competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di centri estivi rivolti alla fascia d'età 3-14 anni. Saranno tenute in particolare considerazione precedenti esperienze realizzate, anche in collaborazione con il Comune o altri enti pubblici, che facciano riferimento alla gestione di Centri estivi	30
2. Qualità e adeguatezza della soluzione progettuale presentata	Verranno valutate positivamente le proposte progettuali che delineino un modello organizzativo flessibile e capace di rispondere in modo adeguato, efficace e qualitativamente valido alle esigenze ed obiettivi espressi nella scheda progetto di massima Allegato 1 .	30
3. Capacità del progetto di sviluppare processi partecipativi e radicamento su risorse locali	Il proponente deve indicare e documentare eventuali collaborazioni (sulla base del fac-simile allegato – “Impegno alla collaborazione”) per il progetto proposto o forme di coinvolgimento o partenariato operanti sul territorio. Verrà valutata la capacità di fare rete nonché la capacità di interazione con la realtà locale e il coinvolgimento degli operatori insediati sul territorio per integrare l'offerta all'utenza, nonché la capacità di creare sinergie e collaborazione tra tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione delle attività	25
4. Risorse economiche destinate al progetto		15

	<p>Verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sostenibilità del piano economico, dei costi delle attività e prestazioni proposte; - la pertinenza e congruità dei costi della proposta progettuale e valutazione dell'impatto sociale; - la proposta di attività ulteriori rispetto a quelle previste dal presente avviso; - le risorse aggiuntive, intese come risorse economiche di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, mezzi, personale/volontari propri del soggetto candidato e che mette a disposizione per la realizzazione del progetto, capacità di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubblici (Fondazioni, donazioni, partnership con privati), e tutti gli elementi che possono costituire opportunità nell'ambito della coprogettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.
--	--

Le proposte progettuali verranno valutate dal Gruppo di lavoro che formulerà, **unitariamente**, un giudizio complessivo attribuendo a ciascun sub punteggio massimo attribuito a ciascun elemento di valutazione un coefficiente variabile tra zero ed uno sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

- da 0 a 0,25 da inadeguato a scarso
- da 0,25 a 0,50 da scarso a appena sufficiente
- da 0,50 a 0,75 da appena sufficiente a discreto
- da 0,75 a 1 da discreto a ottimo

Nel caso in cui pervengano più richieste, si terrà conto del punteggio assegnato sulla base di parametri sopra indicati ad ogni singolo progetto che abbia comunque raggiunto la soglia minima di punti 60/100.

Nel caso di parità di punteggio, verrà preferito il progetto con il punteggio più alto per il sub criterio 2. Qualità e adeguatezza della soluzione progettuale presentata.

Il Gruppo di lavoro potrà audire i proponenti o chiedere informazioni aggiuntive .

L'esito della co-progettazione sarà pertanto la redazione del Progetto definitivo frutto del confronto tra gli enti partecipanti.

I verbali delle sessioni di co-progettazione vengono assunti e validati dal Responsabile del Procedimento.

La conclusione del procedimento ad evidenza pubblica avverrà tramite determinazione dirigenziale con la quale vengono approvati i verbali delle sedute del tavolo di co-progettazione, il progetto definitivo e la convenzione per l'attuazione delle attività progettuali.

L'Amministrazione precedente sulla base di quanto emerso nel tavolo di co-progettazione redigerà l'accordo di collaborazione tra i partner mediante un'apposita convenzione che verrà sottoscritta dalle parti e che sancirà l'avvio delle attività e quindi la data da cui decorre l'ammissibilità delle spese.

14. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente alle seguenti mail:
c.lorenzini@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

I quesiti potranno essere presentati fino al 16/02/2026 e le relative risposte saranno pubblicate sul sito Istituzionale del Comune di Bellaria Igea Marina.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/90, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Mondaini, titolare di Elevata Qualificazione dell'U.O. Servizi per la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

16. NORME SULLA PRIVACY:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento, conservati fino alla conclusione del procedimento presso il servizio gare e appalti del Comune di Bellaria Igea Marina , Piazza del Popolo 1 Bellaria Igea Marina (RN), Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bellaria Igea Marina con sede all'indirizzo di cui sopra, Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bellaria Igea Marina è la società Studio Paci e c. srl, ref. Dott.ssa Gloria Paci, pec. : studiopaciecsrl@pec.it..

17. ALLEGATI

Allegato 1: Scheda di progetto

Allegato 2: Domanda di partecipazione

Allegato 3: DGUE

Allegato 4: Impegno alla collaborazione

Allegato 5: Schema Accordo di collaborazione

Il titolare della posizione di EQ

Maria Teresa Mondaini

Firma Digitale